

**Tavola 25 - Risorse umane e economiche per dipartimento e grado di assorbimento - Anno 2002**

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	DIPARTIMENTO			
	DISS	DISE	DIST	Totale
<i>PROGETTI REALIZZATI (numero)</i>				
< 1 anno-persona	275	158	272	705
≥ 1 anno-persona	189	230	60	479
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>388</b>	<b>332</b>	<b>1.184</b>
<i>RISORSE UMANE IMPEGNATE (anni-persona)</i>				
< 1 anno-persona	153,1	112,0	54,7	319,8
≥ 1 anno-persona	332,5	606,4	82,3	1.021,2
<b>Totale</b>	<b>485,6</b>	<b>718,4</b>	<b>137,0</b>	<b>1.341,0</b>
<i>COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE (migliaia di Euro)</i>				
< 1 anno-persona	6.096	4.392	2.398	12.886
≥ 1 anno-persona	13.347	24.151	3.477	40.975
<b>Totale</b>	<b>19.443</b>	<b>28.543</b>	<b>5.875</b>	<b>53.861</b>
<i>COSTI DIRETTI (migliaia di Euro)</i>				
< 1 anno-persona	7.371	5.231	2.801	15.403
≥ 1 anno-persona	29.689	30.175	4.070	63.934
<b>Totale</b>	<b>37.060</b>	<b>35.406</b>	<b>6.871</b>	<b>79.339</b>

## 6.5 Rapporto annuale sulla situazione del Paese

Il "Rapporto annuale - La situazione del Paese nel 2000" è stato presentato il 21 maggio 2002 presso la sala della Lupa di Monte Citorio.

Il Rapporto dedica un'attenzione particolare al tema "Diversità nelle differenze". Infatti, l'Italia di oggi è indubbiamente più ricca e certamente più complessa di quanto non fosse in passato. Alcune disparità e disuguaglianze appaiono affievolite, ma il panorama si è arricchito di nuove differenze, che possono essere lette in chiave negativa - come ulteriori ostacoli - o positiva - come potenzialità di crescita. L'Istat, pur non trascurando l'attualità e i fenomeni emergenti nel corso dell'anno, ha perciò ritenuto di concentrare l'attenzione del Rapporto soprattutto sull'analisi delle differenze di struttura, dei processi e dei comportamenti. I temi esplorati sono relativi all'industria e ai servizi, al lavoro e ai lavori, alle condizioni di vita e ai comportamenti sociali e, infine, all'offerta dei servizi ai cittadini.

Nell'ultimo decennio il sistema economico italiano ha offerto prova di una capacità complessiva di tenuta e, al tempo stesso, sviluppato importanti trasformazioni strutturali. L'abilità nell'adattarsi e nell'interpretare l'evoluzione del contesto competitivo non è stata però uniforme. I percorsi evolutivi delle imprese hanno risentito, oltre che del quadro macroeconomico, anche delle diversità strutturali e organizzative del sistema produttivo italiano rispetto alla generalità dei paesi avanzati. Le nuove rilevazioni condotte dall'Istat, come ad esempio quelle sulla diffusione delle tecnologie dell'informazione e sulla formazione del personale, hanno consentito di far luce su questi importanti aspetti.

A partire dal decennio scorso, un processo di profonda trasformazione ha investito la società italiana, non diversamente da quanto è accaduto in molti paesi avanzati. Sorgono nuove differenze, mentre si confermano o vengono meno le vecchie, secondo percorsi inevitabilmente complessi, così come complessi e spesso oggetto di controversia sono i mutamenti comportamentali e istituzionali.

Dalle informazioni ed analisi presentate con più dettaglio nelle varie parti del Rapporto emerge che le "differenze" assumono nuovi connotati, con articolazioni sconosciute fino a pochi anni or sono, sia nella tipologia sia nella numerosità. Differenze che possono originare nuove opportunità o nuove difficoltà. L'importanza di analizzarle e di offrirle alla discussione e al dibattito scientifico è ancora maggiore (se possibile) alla luce del processo di integrazione europea. I decisori pubblici e gli operatori dei vari settori potranno così intervenire a sostegno dei fattori positivi e a correzione di quelli negativi.

## 7. DIFFUSIONE

Nel corso del 2002 – nonostante le difficoltà dovute a un quadro delle risorse umane e strumentali caratterizzato da vincoli stringenti – le iniziative volte a soddisfare una sempre crescente domanda di informazione statistica hanno trovato nuovo slancio e il patrimonio informativo a disposizione di istituzioni, imprese, organismi internazionali e cittadini è stato arricchito.

Tra le realizzazioni più significative sono da segnalare:

- Lo sviluppo del portale dell'Istituto. Il costante e progressivo ampliamento dei contenuti e delle funzionalità presenti nel sito *web* dell'Istituto, completamente gratuito e continuamente arricchito di contenuti che vanno dai comunicati-stampa e dalle pubblicazioni divulgative alla possibilità di accedere e di interrogare *online* vaste basi di dati; di particolare rilievo la pubblicazione dei dati del Quinto censimento dell'agricoltura e dei primi risultati del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni e dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi. Nel corso del 2002 è stato inaugurato il nuovo portale dell'Istat, che viene ormai visitato dal 6.000 utenti al giorno e da cui viene scaricato quotidianamente un gigabyte di dati.
- L'integrazione dei processi di produzione dei prodotti editoriali. Sul versante dell'innovazione di processo, il ripensamento dei canali di diffusione va di pari passo con una semplificazione dei procedimenti di produzione che fa leva sulla creazione di un database per la diffusione (*output database*) e sull'uso integrato di strumenti digitali. Dare vita a una pubblicazione intesa per la diffusione *online* e per la stampa richiede un processo di produzione comune, allo scopo di realizzare economie di scala, ridurre i costi, migliorare la tempestività ed eliminare possibili errori di trascrizione. Il processo è ancora in corso, pur avendo conosciuto nel 2002 progressi significativi: La costruzione del database integrato per la diffusione è necessariamente graduale. I meta-dati si prestano a essere condivisi e riutilizzati a diversi livelli, in modo da contribuire – all'interno dell'Istituto - alla creazione e all'applicazione degli standard, ma anche – dal punto di vista dell'utente - ad accompagnare i diversi usi.
- La promozione della cultura statistica. L'apertura della diffusione dell'informazione statistica alle esigenze informative di una pluralità di utenti e di usi differenziati ha un impatto importante sullo sviluppo della cultura statistica, cioè sulla capacità di rendere gli utenti capaci di comprendere la rilevanza dell'informazione statistica nell'assunzione delle decisioni (anche quotidiane), nella valutazione dell'operato delle amministrazioni, nella disponibilità di strumenti quantitativi di interpretazione della realtà. Lo sviluppo della cultura statistica è stato nel 2002 un momento importante dello spostamento di accento dalle fonti di informazione e dai processi di produzione ai fabbisogni informativi degli utenti e all'insieme di strumenti (dati e meta-dati) necessari a soddisfarli e si è concretizzato nella produzione di una serie di prodotti coordinati, raccolti in una specifica area del sito (BinarioDieci).

### 7.1 Attività di comunicazione e rapporti con la stampa

Sono proseguite, nel corso del 2002, le attività di comunicazione legate ai censimenti generali realizzati nel biennio 2000-2001.

Come previsto dal timing di diffusione, i primi risultati dei censimenti sono stati resi noti nel primo semestre dell'anno. Il 27 marzo si è svolta la conferenza stampa di presentazione dei primi risultati provvisori del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e il 9 maggio sono stati presentati i primi dati provvisori del Censimento generale dell'industria e dei servizi. I siti web dedicati ai censimenti sono stati costantemente aggiornati per fornire informazioni ai cittadini e per rendere immediatamente disponibili i dati provvisori. I primi dati sono stati, fra l'altro, oggetto di alcune uscite pubblicitarie sui principali quotidiani nazionali.

Nel periodo compreso fra giugno e novembre, i dati definitivi del censimento dell'agricoltura sono stati presentati in 16 regioni italiane, in collaborazione con le relative amministrazioni regionali e coinvolgendo la stampa locale. L'intento è stato quello di sottolineare l'efficacia delle sinergie attive nell'ambito del Sistema statistico nazionale e dare risalto alla valenza dei dati censuari come strumento di "lettura del territorio". L'evento nazionale di presentazione dei dati, con l'illustrazione del *datawarehouse* accessibile gratuitamente dal web Istat, è stato realizzato a Roma nel mese di luglio.

La comunicazione dei censimenti ha avuto una parte importante anche in due eventi dedicati alla

comunicazione pubblica cui l'Istat ha partecipato: il Forum della Pubblica amministrazione e il ComPa di Bologna. Sono stati realizzati, ad hoc, due prodotti in power point che, in automatico, fornivano ai partecipanti alle due manifestazioni i principali "numeri" del Paese. Nel corso del ComPa, in particolare, è stata realizzata una tavola rotonda per confrontare la comunicazione legata ai censimenti nella maggior parte dei paesi del mondo, sottolineando le scelte operate in Italia in relazione agli obiettivi specifici.

Oltre alle manifestazioni legate ai dati censuari, sono stati tre, nel corso dell'anno, gli eventi di particolare rilievo sotto il profilo della comunicazione. Nel mese di maggio è stato presentato il consueto Rapporto annuale dell'Istituto sulla situazione del Paese, preceduto da un seminario destinato ai giornalisti per approfondire i principali temi trattati ed aiutarli a decodificare le molte informazioni fornite nel volume. Le attività di supporto nei confronti della stampa sono state particolarmente intense anche nei giorni immediatamente successivi alla presentazione del Rapporto. A settembre si è svolta in Italia la riunione dei Presidenti e Direttori generali degli Istituti nazionali di statistica europei. Per l'occasione è stata realizzata ad hoc una immagine coordinata. E' stato infatti elaborato un marchio declinato sui diversi strumenti di comunicazione, dalla pannellistica del convegno alle cartelline, ai badge dei partecipanti, al programma dei lavori. A novembre ha avuto luogo la Sesta conferenza nazionale di statistica, un'occasione d'incontro e di confronto per utilizzatori e produttori di statistica ufficiale. E' stato quindi realizzato un ufficio stampa in loco che aveva il compito di realizzare, a cadenza di alcune ore, un resoconto dettagliato dei lavori che si sono svolti in tre giorni d'incontro e diffonderlo alla stampa.

E' proseguita inoltre l'attività di comunicazione ordinaria dell'Istituto, finalizzata in primo luogo a consolidare, presso l'opinione pubblica, la consapevolezza di una statistica ufficiale utile, autorevole, trasparente, indipendente dal potere politico. Alla comunicazione è affidato il compito di far conoscere modalità e significato dell'impegno dell'Istat nel paese e nei contesti europeo e internazionale, sviluppando un clima di consenso utile alla buona riuscita delle indagini. A questo fine, sono state realizzate pagine di pubblicità istituzionale, prevalentemente su mezzi destinati agli operatori della comunicazione, e sono stati prodotti e diffusi opuscoli divulgativi gratuiti. In particolare, è stato realizzato in italiano e in inglese un opuscolo illustrativo delle attività e delle funzioni dell'Istituto nazionale di statistica. Inoltre, il consueto opuscolo "Italia in cifre", che raccoglie e propone in chiave divulgativa le principali informazioni quantitative sul Paese, è stato ampliato e rinnovato. "Università e lavoro, statistiche per orientarsi", un opuscolo agile che offre informazioni sull'università in Italia, confronti con i principali Paesi avanzati e i risultati dei giovani diplomati e laureati italiani sul mercato del lavoro è stato pubblicato sia in forma cartacea sia su *web*.

Ogni settimana, inoltre, vengono resi disponibili tramite Televideo i principali dati contenuti nelle novità editoriali diffuse dall'Istituto.

L'attività di ufficio stampa è stata continua e costante nel corso dell'anno: sono stati diffusi 130 comunicati stampa, secondo un calendario reso noto all'inizio dell'anno. Il rilascio è sempre avvenuto nel giorno previsto, dopo trenta minuti di briefing riservato ai giornalisti della agenzie di stampa nazionali ed estere. Oltre ai "comunicati a calendario", presentati con *briefing*, legati essenzialmente alla congiuntura economica, sono state organizzate 28 conferenze stampa e rilasciate 66 informazioni statistiche non prefissate: diffusioni di nuovi volumi, produzione di note rapide e statistiche in breve.

Nel corso dell'attività ordinaria di rapporto con la stampa, particolare attenzione è stata profusa nel monitoraggio della copertura offerta dai diversi media ai dati di maggior impatto per l'opinione pubblica, correggendo sul nascere eventuali cattive interpretazioni che potessero offrire ai cittadini una visione non corretta dei fenomeni descritti.

E' stata curata, tramite produzione di documentazione *ad hoc*, la partecipazione del management dell'Istituto a trasmissioni radiofoniche e televisive.

Il *front office* per i giornalisti, un servizio ideato per fornire supporto e documentazione tecnica agli operatori dei media, è stato attivo dal lunedì al venerdì dalla 8,30 alle 18,00.

## 7.2 Eventi

Nel corso del 2002, l'Istituto ha partecipato con un proprio spazio espositivo a 20 fra saloni e fiere (Prospetto 2) registrando una lieve flessione (- 9%) rispetto all'anno precedente. Questa attività, coordinata dal centro, ma realizzata con la piena collaborazione dell'intera rete territoriale, ha permesso di presentare prodotti e servizi a una vastissima platea su tutto il territorio nazionale. Contestualmente è stato possibile avviare e mantenere un proficuo dialogo con i soggetti maggiormente interessati all'informazione statistica.

Nel complesso, si stima che gli stand siano stati visitati da circa 23.000<sup>1</sup> persone, il 15% in più rispetto al 2001, a testimonianza del crescente interesse nei confronti dell'informazione statistica ufficiale.

Allo stesso tempo, la diffusione dell'attività scientifica svolta dall'Istat si è concretizzata con l'organizzazione di 42 fra convegni e seminari (Prospetto 2) anche di interesse internazionale. A tali eventi hanno partecipato complessivamente circa 6.500<sup>2</sup> fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici e privati, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti. Rispetto al numero dei partecipanti registrato nel 2001 si è avuta una crescita del 160%, a fronte di un incremento 110% nel numero degli eventi organizzati.

### Prospetto 2 - Eventi organizzati dall'Istat ed eventi ai quali ha partecipato l'Istat. Anno 2002

Sede	Data	Titolo o tema trattato
CONVEGNI E SEMINARI		
Roma	18 gennaio	Sistat: Un Sistema informativo per la ricostruzione storica e dinamica del territorio e dei suoi riferimenti amministrativi
Roma	24-25 gennaio	Statistics and Indicators, including Maps and Microsimulation Models that Support Policymaking and Governance, at the Community and National Levels
Roma	31 gennaio	Il Laboratorio sul mercato del lavoro: attività e prospettive
Milano	21 febbraio	Il Turismo in Italia nel 2001
Trieste	25 febbraio	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2001
Roma	4-5 marzo	The New Economy - Key Measurement Issues
Roma	19 marzo	Ricordo di Benedetto Barberi nel centenario della nascita
Roma	26 marzo	L'utilizzo dei dati "Casse edili" per la stima dell'indice di produzione del settore delle costruzioni
Roma	27 marzo	Presentazione dei primi risultati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Roma	4 aprile	Recent Advances in Structural Time Series Analysis
Roma	10 aprile	Classificazione delle professioni (presentazione dell'edizione 2001)
Rimini	11 aprile	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2001
Roma	12 aprile	Strumenti software per il calcolo dei pesi, delle stime e degli errori campionari
Cagliari	19 aprile	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2001
Roma	24 aprile	I gruppi di impresa in Italia
Roma	8 maggio	La stima anticipata dell'indice della produzione industriale: modelli basati su informazioni interne all'indagine
Roma	13-15 maggio	Workshop on Technology and Know-How Transfer in the Exploitation and Improvement of Business Registers and Related Business Data

(segue)

<sup>1</sup> compresi i visitatori del 5° Salone dell'informazione statistica

<sup>2</sup> compresi i partecipanti alla 6ª Conferenza nazionale di statistica

<b>Sede</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo o tema trattato</b>
		CONVEGNI E SEMINARI
Roma	15-17 maggio	Workshop on Automatic Data Collection
Roma	21 maggio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	23 maggio	The 3 <sup>rd</sup> Compass Workshop – Comparable Data on Sports Participation: A New Tool for Sport Policies
Roma	31 maggio	Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore nelle indagini Cati. Applicazioni all'indagine sulla sicurezza del cittadino
Verona	5 giugno	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	6 giugno	Icd – 10: la nuova classificazione internazionale delle malattie. Contenuti e prospettive della sua implementazione in Italia
Bari	17 giugno	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	19 giugno	Armida (ARchivio MicroDATi): un sistema per l'archiviazione ed il reperimento dei dati validati di indagine
Roma	21 giugno	Presentazione del Cd-Rom: Sigma, la cultura statistica a scuola
Roma	10 luglio	Presentazione del Rapporto Ice 2001–2002 e dell'Annuario Statistico Istat – Ice 2001
Roma	5 settembre	Statistiche sulla struttura e le attività delle Amministrazioni Pubbliche
Roma	9 settembre	“La salute per tutti” in Italia: un sistema informativo territoriale su sanità e salute
Roma	10-12 settembre	Informazione statistica e politiche per la promozione della salute
Palermo	19-20 settembre	88 <sup>th</sup> Dgins Conference
Roma	4 ottobre	Una soluzione in – house per le indagini Cati: il caso della nuova indagine campionaria sulle nascite
Roma	25 ottobre	Standard Istat per i Cd-Rom ipertestuali con Acrobat: l'Annuario statistico italiano 2002 e il Rapporto Istat – Ice 2002
Roma	28 ottobre	Le innovazioni nel sistema di statistiche agricole: i progetti Rica –Rea e Agrit – point frame
Roma	6-8 novembre	Sesta Conferenza nazionale di statistica
Roma	22 novembre	Finanza pubblica e Contabilità nazionale
Roma	22 novembre	Piano editoriale 2003: nuove procedure e strumenti di gestione
Roma	25 novembre	Aspetti metodologici ed applicativi per l'analisi dei dati a livello regionale e sub – regionale dell'indagine Multiscopo “Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari”
Roma	27 novembre	Oros – Una nuova rilevazione trimestrale su retribuzioni, costo del lavoro e occupazione. Aspetti metodologici, dati retrospettivi (I/96 – IV/00) e indicatori congiunturali
Roma	11 dicembre	Le forme di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione. Disciplina vigente e prospettive di misurazione statistica
Roma	12 dicembre	Flussi nel mercato del lavoro dal 1998 al 2002
Roma	17 dicembre	Pratica sportiva e attività motoria

(segue)

Sede	Data	Titolo o tema trattato
SALONI E FIERE		
Napoli	14-18 febbraio	Galassia Gutenberg – Mostra mercato del libro e della multimedialità
Milano	20-24 febbraio	Bit 2002 – Borsa Internazionale del Turismo
Verona	6-10 marzo	104ª Fieragricola
Milano	14-15 marzo	Bibliostar – Esposizione di servizi tecnici e arredi per le biblioteche
Milano	21-23 marzo	Campus orienta – Salone dello studente e lavoro giovani
Roma	21-24 marzo	Handylab 2002 – Laboratorio dei diritti del disabile
Rimini	10-13 aprile	Euro P.A. – Salone delle amministrazioni locali
Padova	3-5 maggio	Civitas – Salone della solidarietà, dell'economia sociale e civile
Roma	6-10 maggio	Forum P.A. 2002 – 13ª mostra convegno dei servizi ai cittadini ed alle imprese
Potenza	16-18 maggio	Trend Expo – Salone dell'orientamento, della formazione e del lavoro
Torino	16-20 maggio	Fiera internazionale del libro
Milano	21 maggio	Dopo il diploma: Università, formazione e lavoro
Milano	23 maggio	Synesis, un viaggio lungo un giorno nel mondo del lavoro
Bari	23-26 maggio	Smau Tecnorama 2002 – Esposizione delle tecnologie dell'innovazione
Bologna	18-20 settembre	Com-P.A. – Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino
Bellaria – Igea Marina	24-27 settembre	Anusca – XXII Convegno nazionale per Amministratori ed Operatori dei Servizi demografici
Roma	15-17 ottobre	Bibliocom – Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi per la gestione dell'informazione e della conoscenza
Napoli	3-5 ottobre	Orientasud.It – Il salone delle opportunità
Roma	6-7 novembre	Quinto Salone dell'informazione statistica
Bologna	16-19 novembre	Eima – Esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura

### 7.3 Prodotti editoriali programmati ed editi

Nel 2002 sono stati realizzati 166 prodotti editoriali con una percentuale del 61% rispetto alle previsioni; tutte le pubblicazioni, suddivise per settore di produzione, sono destinate alla distribuzione commerciale (Tav. 26); nel numero sono compresi i volumi a stampa – molti dei quali corredati di Cd-Rom o dischetti – e le pubblicazioni distribuite soltanto su supporto informatico. Queste ultime (50 titoli) alimentano in modo significativo molti settori delle statistiche congiunturali, in particolare: lavoro (15 edizioni), prezzi (11), industria e servizi (rispettivamente 10 e 11 prodotti), conti nazionali (2).

I prodotti su supporto esclusivamente elettronico rappresentano il 54 % dei prodotti editoriali di area economica.

**Tavola 26 - Pubblicazioni per settore di produzione - Anno 2002**

SETTORI DI PRODUZIONE	Pubblicazioni previste (a)	Pubblicazioni edite	Prodotti in lavorazione e in stampa al 31.12.2002
Pubblicazioni generali	20	18	7
Contabilità nazionale	12	8	3
<b>Statistiche economiche congiunturali</b>	<b>76</b>	<b>55</b>	<b>6</b>
Statistiche economiche strutturali	51	21	9
Statistiche sulle condizioni e qualità della vita	31	20	11
Statistiche sulle istituzioni sociali	43	29	10
Censimenti (b)	25	10	1
Metodologia di base	3	-	-
Pubblicazioni Sistan	10	5	-
Altro	2	-	-
<b>Totale</b>	<b>273</b>	<b>166</b>	<b>47</b> (a)

(a) Previsioni desunte dal Piano editoriale 2002 aggiornato al 6 agosto 2002.

(b) I dati di previsione relativi alle pubblicazioni censuarie, riferite al Censimento dell'agricoltura - 2000, al Censimento della popolazione - 2001 e al Censimento dell'industria e dei servizi - 2001 sono riferiti per tipologia (regionale, provinciale ecc.) e non per numero effettivo di volumi programmati.

Le statistiche economiche congiunturali si presentano prevalenti tanto nel numero di pubblicazioni programmate quanto in quelle effettivamente pubblicate; nella fase di diffusione seguono le statistiche sulle istituzioni sociali.

#### **7.4 Commercializzazione dei prodotti e abbonamenti**

Nel 2002 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti complessivamente del 14,8 % rispetto al 2001.

In particolare si è rilevata una considerevole diminuzione della vendita diretta (-34,0%) riscontrata sia presso il Centro diffusione di Roma che presso gli altri Centri di informazione statistica regionali dovuta alla maggiore presenza di dati sul sito web diffusi in modo gratuito.

Più contenuta, ma ugualmente consistente, la diminuzione della vendita centralizzata (-10,5%) dovuta in particolare agli Abbonamenti (-27,1%) e ai Lavori a richiesta (-8,4%) mentre si riscontra un aumento del 37,2% per le vendite di pubblicazioni dovuto esclusivamente all'aumento della vendita dei prodotti di fonte Eurostat (Tav. 27).



**Tavola 27 - Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2001-2002 (migliaia di Euro)**

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2001	2002	Variazione % 2001/2002
Vendita centralizzata	722	646	-10,5
di cui:			
Abbonamenti	171	125	-27,1
Pubblicazioni	37	51	37,2
Lavori a richiesta	513	470	-8,4
Vendita diretta	159	105	-34,0
di cui:			
Centro diffusione di Roma	54	40	-26,2
Centri di informazione statistica regionali e fiere	105	65	-38,0
<b>Totale</b>	<b>881</b>	<b>751</b>	<b>-14,8</b>

Al fine di poter valutare i dati di sottoscrizione degli abbonamenti sono stati riportati nella Tavola 28 gli ordini fatturati e incassati dal distributore nell'anno di riferimento, mentre nella Tavola 24 sono stati riportati i valori fatturati dall'Istat nei confronti del distributore.

Su tali basi si riscontra una diminuzione del 21,1% del numero delle sottoscrizioni e una corrispondente diminuzione del valore fatturato del 21,6%. Particolarmente grave la flessione riscontrata nel settore Generale e Singoli settori di interesse mentre risulta più contenuta quella riguardante la modalità Tutti i settori.

**Tavola 28 - Vendite per abbonamento per settore, nel periodo 2001-2002 (migliaia di Euro)**

SETTORI	2001		2002		Variazione % 2001/2002	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	962	125	753	99	-21,7%	-20,8%
Singoli settori	557	63	432	40	-22,4%	-36,5%
Tutti i settori	172	191	149	158	-13,4%	-17,3%
<b>Totale</b>	<b>1.691</b>	<b>379</b>	<b>1.334</b>	<b>297</b>	<b>-21,1%</b>	<b>-21,6%</b>

### 7.5 Biblioteca centrale

La Biblioteca dell'Istat, costituita da circa 600.000 volumi, nel corso del 2002 ha registrato un incremento inventariale superiore alle 5.000 unità bibliografiche e l'acquisizione di 2.800 seriali correnti. Il pubblico esterno, costituito da circa 7.500 utenti, ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti, ausilio per l'interrogazione dei cataloghi, di banche dati *on-line*, di Cd-Rom bibliografici e fattuali (pari a 500 testate), fotocopie. I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche, inoltrate via posta, fax e posta elettronica (circa 7.000 domande), sono stati espletati nel corso di un lasso di tempo che va da un giorno a una settimana.

Nell'ambito del consolidamento degli obiettivi volti all'automazione, ormai raggiunti, si è cercato di migliorare la fruizione dei servizi maggiormente per gli utenti remoti: ottimizzando il recupero dell'informazione e, ove possibile, inserendo il collegamento multimediale al documento virtuale; automatizzando completamente la gestione amministrativa dei periodici con possibilità di visualizzare il reale possesso della biblioteca; attivando una sezione inventariale interamente dedicata ai supporti digitali per controllarne il flusso.

Al fine di una maggiore realizzazione della collocazione del patrimonio bibliotecario è stata conclusa l'attività di riordino sulla base della Classificazione Decimale Dewey del materiale bibliografico inerente la statistica ufficiale italiana dal 1861 a oggi.

A seguito della donazione degli eredi di L. Maroi si è proceduto alla valorizzazione dell'intero fondo (circa 5.000 volumi), creando un'apposita area dedicata alla conservazione dei volumi, opportunamente catalogati.

In relazione all'attività di *user education* si sono periodicamente tenuti incontri rivolti ai ricercatori dell'Istituto al fine di illustrare i nuovi strumenti presenti sull'Opac che permettono di passare dalla notizia bibliografica al *full text* dell'articolo desiderato e di pubblicizzare le banche dati *on-line* e *off-line* presenti in biblioteca.

Per sondare l'uso delle statistiche sul territorio nazionale, in occasione del convegno annuale dell'Associazione Italiana Biblioteche "Bibliostar" sono stati presentati i risultati dell'indagine sull'utilizzazione della documentazione di fonte pubblica, avendo come universo le biblioteche pubbliche.

È stato realizzato un sistema informativo per conoscere le esigenze dell'utenza diretta della biblioteca, libreria e *data shop* Eurostat. Dalla banca dati di tale sistema si possono estrarre statistiche su caratteristiche professionali, ambiti di interesse e pubblicazioni consultate.

Sono stati attivati nel catalogo on-line della biblioteca i quattro uffici regionali di Genova, Milano, Venezia e Cagliari, che al più presto saranno in grado di catalogare il loro patrimonio documentale e renderlo visibile su Internet.

Nell'ambito della partecipazione a progetti europei, è stata realizzata una banca dati documentale sull'economia informale, costituita da notizie bibliografiche e relativa documentazione *full text*, interrogabile in italiano, francese e inglese, con maschere di ricerca e aiuto per la consultazione in italiano, inglese, francese e arabo. Per la documentazione in caratteri arabi si è creato un database a parte con possibilità di ricerca, solo in arabo, per autore, titolo e parola chiave. Entrambi sono consultabili su internet all'indirizzo: <http://www.istat.it/Bibliotech/Mednoe/index1.htm>

Inoltre, aderendo ad una *call* di Eurostat sulla qualità delle statistiche ufficiali, con la presentazione di un progetto sulle statistiche per la misurazione della soddisfazione dell'utenza, si è entrati a far parte del progetto europeo sulla *customer satisfaction*.

È stata curata la redazione dell'indice analitico e della bibliografia sia dell'"Annuario statistico italiano 2002" sia del "Rapporto annuale: la situazione del paese nel 2001".

## 7.6 Progetti innovativi

Le principali linee di innovazione sviluppate nel 2002 hanno riguardato:

### 1. La realizzazione delle pubblicazioni

La procedura di gestione del piano editoriale è stata integralmente automatizzata, e completata con la realizzazione di strumenti di *reporting*.

I canali di diffusione editoriale sono stati differenziati per tipologie di utenti e di usi e per caratteristiche dell'informazione diffusa. È stata perseguita con coerenza la priorità assegnata alla diffusione *online*.

È proseguita la sperimentazione di nuovi strumenti di produzione editoriale e nuove tecnologie nel campo del *print on demand*, con particolare riferimento alla produzione dei volumi del 5° censimento dell'agricoltura e al rafforzamento del centro-stampa interno.

Gli strumenti di consultazione e gli apparati di meta-informazione delle pubblicazioni generali (Annuario statistico italiano, Rapporto annuale, Compendio) sono stati migliorati e armonizzati.

### 2. I servizi all'utenza

È stata ulteriormente potenziata l'attività di disseminazione statistica nei confronti del mondo della scuola e dell'università. In particolare, è stato realizzato un nuovo sito (all'interno del portale

dell'Istituto) dedicato e sono stati realizzati nel suo contesto alcuni strumenti specifici (statistica con Excel, guida alla navigazione del sito, guida per i ricercatori, ecc.).

Sono stati estesi gli *Eurostat relays data shop* ad altri Centri di informazione statistica regionali, e il modello italiano è stato raccomandato come "buona pratica" da Eurostat agli altri Istituti nazionali di statistica europei.

### 3. *Lo sviluppo del sito Internet*

È stato inaugurato il nuovo portale dell'Istituto, completamente rinnovato nell'aspetto e nelle funzionalità e arricchito nei contenuti.

Sono stati realizzati i nuovi *data warehouse* dei dati definitivi del 5° censimento dell'agricoltura e dei primi risultati del 14° censimento della popolazione e delle abitazioni e dell'8° censimento dell'industria e dei servizi.

## **8. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

### **8.1 Risorse investite**

L'Istat ha consolidato negli anni un impegno consistente per lo sviluppo delle risorse umane. Lo ha fatto investendo complessivamente, secondo i parametri adottati dal Dipartimento della funzione pubblica per il Rapporto annuale sulla formazione nel pubblico impiego, per l'anno 2002, 1.899.663 Euro, pari all'1,8% del monte salari. Ciò conferma sostanzialmente la linea degli anni precedenti e rappresenta un investimento in formazione sensibilmente più elevato di quello raccomandato per le pubbliche amministrazioni (1%).

### **8.2 Metodologia**

Oltre le attività di formazione correnti, di cui si dirà oltre, nell'anno 2002 è stato avviato il processo di manutenzione del Sistema delle competenze (il modello di riferimento teorico sotteso all'analisi e all'offerta di formazione in Istituto). Questa attività ha lo scopo di garantire un continuo aggiornamento dei profili di competenze delle professionalità dell'Istituto.

Nel corso del 2002 è stato inoltre sviluppato, in base al quadro delle competenze definito nell'anno precedente un nuovo modello suscettibile di costruire percorsi di crescita e di sviluppo professionale per le risorse dell'Istituto.

Le attività svolte hanno riguardato:

- l'elaborazione, per ciascuna figura professionale, di una matrice contenente i percorsi di crescita e di consolidamento delle competenze su tre livelli: base, medio, avanzato, più un ulteriore livello di specializzazione professionale;
- la creazione di profili di competenze distinti in base ai livelli di inquadramento, con lo scopo di disporre di matrici delle competenze specifiche per i livelli dirigenziali e per quelli dei collaboratori.

### **8.3 Utenza**

Per quanto riguarda il personale Istat, l'offerta formativa è articolata in base alle seguenti macroaree professionali:

- manageriale
- organizzativo-istituzionale e delle risorse umane
- statistica
- informatica e delle abilità Ict
- della diffusione e comunicazione.

Il quadro dell'offerta formativa attualmente disponibile è completato da una serie di opportunità di tipo trasversale: infatti, l'analisi delle professionalità ha evidenziato in più circostanze l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma per queste strumentali e irrinunciabili. Ciò ha suggerito l'opportunità di costruire programmi impostati in termini di abilità e che sono solitamente previsti per utenze numericamente consistenti.

Le offerte trasversali realizzate nel 2002 riguardano:

- abilità informatiche (*office automation*)
- lingue straniere
- comunicazione.

### **8.4 Attività**

#### ***Sviluppo formativo della professionalità manageriale***

I programmi di formazione rivolti alla dirigenza vengono differenziati sulla base dei livelli di management interessati (*top/middle/toward*) ed erogati con differenti metodologie didattiche.

Gli eventi formativi hanno avuto l'obiettivo di sviluppare sia le competenze organizzativo-gestionali - anche attraverso l'utilizzo di software e pacchetti informatici di gestione di progetti - sia quelle

comunicativo-relazionali. Allo scopo di garantire la crescita della cultura manageriale improntata ai cambiamenti organizzativi, sono state individuate 4 macro aree:

- cambiamento organizzativo
- gestione risorse umane
- forme flessibili di lavoro
- comunicazione

Tra gli altri, sono stati erogati interventi su: Project management, Miglioramento dei processi organizzativi, Gestione delle competenze e sviluppo del knowledge management, Controllo di gestione e rendicontazione, Team working.

#### ***Sviluppo formativo delle professionalità statistiche ed economiche***

Nel corso del 2002 sono stati organizzati numerosi interventi formativi che, anche attraverso il ricorso alla docenza interna, hanno riguardato le seguenti aree: metodologie di analisi; metodologie e tecniche per il controllo e la correzione dei dati; metodologie per la documentazione delle indagini; metodologie e tecniche per la gestione logico-fisica dei files di dati validati; informatica per la statistica; aggiornamento delle conoscenze per la lettura integrata dei fenomeni sotto osservazione statistica. A questo va aggiunta una larga partecipazione al programma formativo *Training of European Statisticians* di Eurostat (68 partecipazioni su 28 corsi programmati) e la partecipazione di singoli ricercatori corsi e convegni frequentati attraverso il budget autonomo per la formazione dei Dipartimenti e le 100 ore per la formazione autonoma.

#### ***Sviluppo formativo delle professionalità informatiche e delle abilità Ict***

La domanda è stata espressa da professionisti delle aree Pianificazione, consulenza e integrazione, Progettazione e sviluppo, Conduzione ed esercizio.

Si sono svolti corsi di formazione informatica di base nell'ambito dei sistemi operativi, dei database Oracle, dell'applicativo per analisi statistiche SAS e dell'office automation. Per le abilità avanzate in informatica si sono svolti corsi riguardanti sistemi operativi e programmazione, reti, internet e web, database Oracle e applicativo statistico SAS.

Inoltre sono stati progettati e svolti corsi ad hoc su argomenti tecnici avanzati su specifica richiesta di gruppi di utenti specializzati.

#### ***Sviluppo formativo dell'area organizzativo-istituzionale e delle risorse umane***

##### *Coordinatori, Personale di Segreteria e di Staff*

L'offerta rivolta ai Coordinatori, al personale di Segreteria e di Staff si è posta come un'occasione di approfondimento delle tematiche legate allo sviluppo delle competenze e delle professionalità per la gestione delle attività legate al decentramento amministrativo; particolare evidenza hanno avuto i temi della qualità del servizio, della *customer satisfaction* e del lavoro in gruppo in un contesto caratterizzato da forti scambi istituzionali. Inoltre è stato prioritario il tema dell'analisi dei costi, con l'obiettivo di fornire un quadro di insieme degli strumenti di controllo e rendicontazione e del loro corretto utilizzo nel contesto di un Ente pubblico.

##### *Bilancio e contabilità, Acquisto beni, Pianificazione, organizzazione e controllo*

L'offerta per queste professionalità si è caratterizzata nel 2002 per un ricorso alle proposte mirate su specifiche esigenze. Per gli esperti di pianificazione, organizzazione e controllo le opportunità formative erogate hanno trovato specifici punti di convergenza con la più generale offerta per le professionalità dell'area manageriale (project management, controllo di gestione ecc.) e delle risorse umane (assessment, valutazione della formazione, sistemi informativi per lo sviluppo delle risorse umane).

##### *Risorse umane*

Per gli esperti di risorse umane (area reclutamento, gestione, sviluppo) sono stati erogati interventi formativi sulle seguenti aree/tematiche: sviluppo delle competenze d'area psico-sociale, assessment e valorizzazione delle risorse umane, *knowledge management*, modalità di redazione di contratti e atti interni, applicazione del D.Lgs. 368/01.

**Professionalità ausiliarie, della logistica e della sicurezza**

Le iniziative formative dedicate alle professionalità dell'area sicurezza sono state erogate in conformità al D.lgs. 626/94. Sono stati svolti due corsi, di 32 ore ciascuno, rivolti ai *Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* per la sede di Roma; e ai *Responsabili del servizio sicurezza* destinato alle sedi regionali Istat. E' stata erogata inoltre un'iniziativa su specifica richiesta, riguardante aggiornamenti sulla normativa (Legge Merloni).

**Attività trasversali di addestramento in office automation, lingue straniere, comunicazione, sicurezza**

Anche nel 2002 l'Istat ha attivato esperienze di *training on the job* per numerosi dipendenti nelle aree dell'addestramento in *office automation* e in lingue straniere. Entrambe le iniziative prevedono gruppi classe di 6-8 persone al massimo, che fruiscono di moduli settimanali di addestramento (di due o di 4 ore), nei quali possono venire usati materiali relativi all'esperienza lavorativa dei partecipanti. Per l'addestramento in *office automation* i gruppi-classe attivati sono stati oltre 78, con circa 400 allievi, per un ammontare di quasi 1300 giornate-allievo.

Per l'addestramento in lingue straniere i gruppi-classe attivati sono stati 53, con circa 370 dipendenti coinvolti. Sono inoltre state effettuate 800 ore di addestramento individuale e sono stati realizzati 16 stage di due settimane all'estero. L'ammontare totale della formazione linguistica è stato pari a circa 1.600 giornate allievo.

L'area della comunicazione, intesa come strumento per le attività specifiche della professionalità, è stata curata in modo particolare per il personale di segreteria e staff, per il quale è stato erogato un intervento centrato sulla comunicazione, mentre in altri sono stati comunque trattati temi di area.

Per quanto riguarda il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, interventi di informazione generale sono stati curati durante i corsi di accoglienza per i neoassunti.

**Accoglienza neoassunti**

Il blocco delle assunzioni di ruolo per la P.A. imposto dalla legge finanziaria 2002 non ha rallentato l'ingresso di personale, segnatamente quello con contratto a tempo determinato o proveniente dalla mobilità. Le attività di formazione/informazione ha interessato circa 300 neoassunti ed è stata riorganizzata e articolata in un intervento di prima accoglienza (mezza giornata per adempimenti organizzativi) e un successivo intervento formativo della durata di due giornate a tempo pieno (con una media di 25 partecipanti per corso). Questo secondo momento è focalizzato su diverse aree di informazioni e di valori istituzionali: dall'ordinamento del personale alla normativa sulla sicurezza; dall'evoluzione della statistica ufficiale alla funzione informatica dell'Istituto, allo sviluppo delle risorse umane in Istat.

Particolarmente importante ai fini dell'efficacia degli interventi è l'utilizzazione di diversi approcci didattici (relazioni, dibattito con i partecipanti, socializzazione guidata, spazi web dedicati).

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tavola 29 - Interventi formativi per il personale Istat (a)**

AREA E SUBAREA DI INTERVENTO	Eventi formativi	Iscrizioni	Dipendenti partecipanti	Giornate allievo	Famiglie professionali prevalentemente interessate
STATISTICA					
Statistica	57	368	272	1.039	Statistici
Statistica per le grandi rilevazioni	17	310	310	1.571	Rilevatori in collaborazione coordinata e continuata
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>678</b>		<b>2.610</b>	
GESTIONALE					
Giuridico- amministrativa	51	318	246	519	Esperti organizzazione, amministrativi, neoassunti
Lingue straniere	161	814	420	1.618	Trasversale
Organizzativo- manageriale	25	371	338	803	Dirigenza, esperti di organizzazione, neo assunti
Comunicazione	8	56	53	93	Dirigenza e professionisti comunicazione
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>1.559</b>		<b>3.033</b>	
INFORMATICA					
Progettazione, sistemi, reti	48	476	324	1587	Esperti ict, statistici
Database	44	364	307	670	Esperti ict, statistici
Sw per statistica	62	463	317	992	Esperti ict, statistici
Office automation	78	423	398	1299	Trasversale
Altri	17	34	21	119	Esperti ict
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>1.760</b>		<b>4.667</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>568</b>	<b>3.997</b>	<b>1.865 (b)</b>	<b>10.310</b>	1.555 dipendenti Istat e 310 co.co.co.

(a) Personale di ruolo - a tempo determinato - in collaborazione coordinata e continuata

(b) Il totale generale non rappresenta la somma dei totali delle subaree perché un singolo dipendente può avere partecipato ad iniziative relative a diverse aree, ma viene una sola volta nel totale generale.

## 9. INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

Di notevole rilievo sono state nell'anno 2002 le innovazioni introdotte nell'ambito delle statistiche sociali, di quelle economiche e di quelle riguardanti la contabilità nazionale, sia in riferimento ai processi statistici attuati, sia in relazione al complesso delle informazioni elaborate, sia, infine, riguardo ai tempi e modi di diffusione. In particolare, lo sforzo innovativo prodotto è stato finalizzato a garantire un potenziamento e una crescita in termini di qualità e di efficienza delle procedure attuate e una maggiore completezza e integrazione dei fenomeni rilevati.

### 9.1 Statistiche sociali

E' stato realizzato un studio di fattibilità per l'implementazione di un *Sistema informativo sulla giustizia non giurisdizionale*. Tale studio ha messo in luce la necessità di definire in modo puntuale le modalità di classificazione e di misurazione statistica per rappresentare un fenomeno come le ADR (*Alternative dispute resolution*) alquanto vario e disomogeneo.

Questo è stato fatto in occasione del Seminario "Le forme di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione. Disciplina vigente e prospettive di misurazione statistica", svoltosi presso l'Istat con la partecipazione di docenti esterni e funzionari Istat, che si sono confrontati anche sulle novità legislative sia a livello nazionale che europeo. Per quanto riguarda le indagini è stato definito il modello per la rilevazione sull'attività svolta dai Difensori civici e sono stati pubblicati i risultati dell'indagine Multiscopo sulla conoscenza e sull'utilizzazione delle ADR da parte dei cittadini. In prospettiva la realizzazione di un sistema informativo permetterà di sistematizzare le informazioni sulle ADR fornendo ai cittadini uno strumento per un uso più efficace di queste forme di risoluzione delle controversie.

E' stato implementato un *Sistema informativo territoriale su sanità e salute* avente ad oggetto un database di indicatori sul sistema sanitario e sulla salute in Italia, strutturato in maniera tale da poter essere interrogato dal software Hfa (Health for all) fornito dall'Organizzazione mondiale della sanità adattato alle esigenze nazionali. Attualmente il database contiene 4000 indicatori ma nei successivi e periodici aggiornamenti questa lista di indicatori verrà ampliata fino ad un massimo di 10.000. Gli indicatori (calcolati da dati di diverse fonti) vengono raggruppati in 10 sezioni monotematiche: Contesto socio-demografico, Mortalità per causa, Stili di vita, Prevenzione, Malattie croniche e infettive, Disabilità, Condizioni di salute e speranza di vita, Assistenza sanitaria, Attività ospedaliera per patologia e Risorse sanitarie. Il software consente di rappresentare i dati statistici in forma grafica e tabellare e di effettuare semplici analisi statistiche. Si possono quindi visualizzare le serie storiche degli indicatori, effettuare delle semplici previsioni e confrontare più indicatori in diversi anni per tutte le unità territoriali disponibili. È possibile fare ciò con l'ausilio di tabelle, grafici (istogrammi, grafici lineari, di frequenze, rette di regressione con calcolo del coefficiente di correlazione, ecc.) e mappe. Tali rappresentazioni possono essere esportate in altri programmi (per esempio Word, Excel o Power Point) o stampate direttamente a colori o in bianco e nero.

Nel 2002 è stata realizzata la fase pilota dell'*Indagine sulle domande di adozione* presso dieci Tribunali per i minorenni opportunamente selezionati. E' stata organizzata l'attività di rilevazione e di monitoraggio delle unità di rilevazione, che hanno collaborato attivamente e con ottimi risultati. È stato, poi messo a punto, il questionario definitivo per l'indagine totale avviata nel gennaio del 2003. La rilevazione delle domande di adozione si articola in due modelli destinati rispettivamente alle coppie coniugate che fanno domanda di adozione ai sensi della legge 184/83 e a tutte le coppie e a tutte le persone singole che fanno domanda di adozione nei casi particolari ai sensi dell'art. 44, legge n. 184/83. L'obiettivo dell'indagine è quello di rilevare le caratteristiche socio-economiche degli aspiranti all'adozione, la loro tendenza alla mobilità, l'ambiente in cui vivono e altri fenomeni connessi al loro desiderio di genitorialità. Inoltre, data la forte aspettativa delle unità di rilevazione, sono state inserite domande a carattere più introspettivo che approfondiscono le motivazioni del desiderio di adozione. L'indagine quindi ha una valenza informativa molto elevata e la sua riuscita potrebbe consentire importanti approfondimenti del fenomeno.

Sono state avviate le attività rivolte alla costruzione di un Sistema statistico-informatico denominato *Sistema informativo territoriale sulla giustizia*. In particolare sono state individuate le risorse umane e strumentali, è stata analizzata l'architettura del sistema informativo, sono state